



Adorazione Eucaristica

Vergine Maria adoratrice del Verbo fatto carne

P. Jean-Marie Kalere
Padre Caracciolino

Introduzione: L'atteggiamento tipico della creatura, che si considera in quanto tale, è la sorpresa di esistere, il tremore di essere scelta per esistere, la gratitudine assoluta. Adorare altro non è che prendere coscienza della relazione che ci lega al Creatore. La Vergine Maria, legata a Dio più di ogni altra creatura, è costituita adoratrice: è la sua prima funzione, il suo ufficio interiore per l'eternità, che la rende modello di ogni vita "religiosa" (Cfr *Guittton Jean, La Vergine Maria, Ed. Montaigne, Paris 1949, p. 170*). Con gratitudine con la Vergine Maria e San Francesco Caracciolo adoriamo il nostro Redentore, vero Dio e vero uomo.

Canto di esposizione

Guida: La Vergine Maria è adoratrice perfetta del Verbo fatto carne più di ogni altra creatura, per questo innamorarsi della Madonna è innamorarsi del Verbo eterno e viceversa. Chiediamo l'intercessione di San Francesco Caracciolo innamorato della Madonna e dell'Eucaristia, Verbo fatto Carne.

Tutti: Prega per noi, San Francesco Caracciolo, ado-



ratore di Dio, cacciatore delle anime! Tu, che non hai esitato a lasciare tutto per essere tutto di Cristo, Tuo Signore, insegnaci l'amore al silenzio interiore, la fedeltà all'ascolto dell'Amato, la perseveranza nel lasciarci umilmente amare dal Dio vivo. Tu, che Ti sei fatto tutto a tutti per portare in ogni modo a ogni cuore la gioia e la bellezza del Vangelo, ottienici la carità ardente, che faccia di noi, in ogni nostra scelta, gesto e pensiero, umili e irradianti testimoni dell'amore divino. Prega per noi, San Francesco, esperto dei giorni e delle notti consumati con ardentissimo amore sotto il sole di Dio! Amen. Alleluia! *(Preghiera composta da Bruno Forte, Arcivescovo di Chieti-Vasto).*

Guida: San Francesco contemplava la Madonna per ciò che Iddio fece in Lei e per Lei: il grande dono della maternità divina, meritò la grazia di essere adoratrice per eccellenza del Verbo di Dio, specialmente nel momento del mistero dell'Incarnazione. Preghiamo:

Guida: L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

Tutti: Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.
Ave, o Maria ...

Guida: Eccomi, sono la serva del Signore.

Tutti: Si compia in me la tua Parola.
Ave, o Maria ...

Guida: Il Verbo si fece Carne.

Tutti: E venne ad abitare in mezzo a noi.
Ave, o Maria ...

Guida: Prega per noi, santa Madre di Dio.

Tutti: E saremo degni delle promesse di Cristo.

Guida: Preghiamo: O Padre, tu hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo della Vergine Maria, concedi a noi, che adoriamo il mistero del nostro Redentore, vero Dio e vero uomo, di essere partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Guida: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti: Com'era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custo-

disci, reggi e governa me che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen.

Maria, Regina della pace, **prega per noi.**

Madre del Verbo fatto carne, **prega per noi.**

Adoratrice perfetta del Verbo fatto carne, **prega per noi.**

Tabernacolo dell'Eterna gloria, **prega per noi.**

Guida: Immedesimiamoci in Maria che accolse nel suo cuore e nel suo grembo il Dio-con-noi e in silenzio adoriamo.

Canto

Guida: Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Giovanni (1,1-3; 14-18)

Letto: ¹In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. ²Egli era, in principio, presso Dio: ³tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. ¹⁴E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. ¹⁵Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». ¹⁶Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. ¹⁷Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. ¹⁸Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Silenzio meditativo

Canto

Guida: Il Verbo si fece carne prima di venire in mezzo all'umanità, pose la sua tenda nel corpo verginale di Maria, che ebbe il privilegio di adorare il Verbo, e, dopo avere ascoltato il messaggio dell'arcangelo Gabriele divenne il primo tabernacolo della storia della nostra salvezza. Nella Vergine Maria capiamo che siamo stati creati per essere adoratori di Dio nel suo Verbo che si fece carne, poi pane e Pane Eucaristico non solo per essere mangiato, ma innanzitutto per essere adorato.



Letto: L'adorazione della Vergine si realizza 'in spirito e verità' al più alto grado. Maria non ha bisogno né di Gerusalemme né del monte Garizim per adorare Dio: il suo tempio è dentro di lei, giacché porta in sé il principio di tutti i templi, l'adoratore unico, cui è concesso accedere al seno del Padre. "Da tutta l'eternità" scrive il Berulle "esisteva un Dio infinitamente adorabile, ma non c'era ancora un adoratore infinito... Voi siete ora, o Gesù, questo servo, infinito per potenza, qualità e dignità, in grado di soddisfare pienamente a questo

dovere e di rendere questo omaggio divino”. La Vergine partecipa a quest’adorazione nella sua misura, al suo livello di creatura, ma più di ogni altra creatura. Creature deboli e bisognose, noi siamo troppo inclini a immaginare il Cristo e Dio stesso in rapporto “a noi stessi e alla nostra salvezza”, nella prospettiva di questo cosmo e di questa umanità. Dio però è più grande



dei nostri pensieri e gli si deve rendere grazie *propter magnam gloriam suam*. La Vergine non ha soltanto una vocazione umana di intercessione, di soccorso, di maternità; ha una vocazione divina di lode, di adorazione e di *religione*. È la parte che nella Chiesa svolgono gli Ordini contemplativi e che sta alla radice di ogni vita attiva (Cfr. in *La Vergine Maria di Guittou Jean, op. cit. p. 170-171*).

Silenzio

Guida: Padre Nostro ...

Canto: Tantum ergo Sacramentum, veneremur cernui.
Et antiquum documentum novo cedat ritui. Praestet fides
supplementum sensuum defectui. Genitori Genitoque
laus et jubilatio, salus, honor, virtus quoque, sit et benedi-
ctio. Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Guida: *Preghiamo.* Signore Gesù Cristo, che nel mira-
bile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memo-
riale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il
santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire
sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e
regni nei secoli dei secoli. Amen.

Benedizione Eucaristica

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto di reposizione: Christus vincit, Christus regnat,
Christus, Christus imperat.